

Alba, la stazione ferroviaria risorge. Dopo anni di abbandono e proteste diventa sede di associazioni

Festa grande per la fine dei lavori e l'apertura dei nuovi locali che saranno gestiti dai volontari

ALBA ADRIATICA. La stazione ferroviaria di Alba Adriatica si veste di nuovo e dopo anni di proteste per il suo abbandono diventa la sede di numerose associazioni locali. Per la cittadina rivierasca un evento che ieri pomeriggio è stato salutato con una grande festa.

La Pro Loco, Radio Taxi e il Consorzio Costa dei Parchi hanno festeggiato insieme alle autorità politiche e ai cittadini la conclusione dei lavori di ristrutturazione. «Finalmente dopo tanti anni e grazie all'impegno delle associazioni coinvolte possiamo ritenerci soddisfatti per i lavori svolti», ha dichiarato Cesare Di Felice, assessore alla sicurezza e ai trasporti, «un luogo abbandonato per anni oggi è diventato un bel biglietto da visita per i turisti». Il progetto di riqualificazione della stazione di via Regina Margherita comprende la sistemazione dei locali al piano terra, dei bagni pubblici e del lato esterno. I lavori sono stati fatti con l'obiettivo di contrastare il degrado e rendere accogliente la stazione ferroviaria. Infatti il corridoio d'ingresso è stato risistemato e arredato con fotografie d'epoca di Alba e Tortoreto Stazione. I bagni pubblici sono stati sistemati e resi fruibili.

Il punto informativo turistico è aperto al pubblico dalle 5 alle 22 e offre la distribuzione del materiale cartaceo sulle strutture ricettive, eventi e informazioni utili cittadine. I locali offrono il servizio di centralino telefonico per il servizio taxi gestito dall'associazione Radio Taxi Val Vibrata. Il punto informativo è anche sede del consorzio operatori turistici Costa dei Parchi. Inoltre, è offerto un libero accesso internet wi-fi. «Il pensiero non può che essere positivo per un quartiere che aveva necessariamente bisogno di una spinta per cominciare un buon progetto di riqualificazione», ha commentato Alessandro Casciotti, consigliere di maggioranza con delega all'associazionismo. La Pro Loco ha firmato una convenzione con il dipartimento delle Ferrovie dello Stato per la gestione e sistemazione dei locali. «Aprire un punto informativo turistico in una delle zone di Alba da risollevere è una scommessa che speriamo di vincere», ha commentato Renato Pantoli della Pro Loco, «siamo convinti che la presenza positiva dell'associazionismo possa ridare alla zona una nuova vitalità». Le associazioni coinvolte coordineranno i locali. «Abbiamo da sempre pensato all'utilizzo e alla ristrutturazione dei locali per ospitare uffici amministrativi o attività sociali», ha dichiarato Gabriele Corradetti, esponente dell'opposizione, «e possiamo ritenerci soddisfatti dell'impiego della struttura, anche se non siamo stati coinvolti in consultazioni o pareri».